REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA,
AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO
DELLE RIFORME

Servizio finanza locale

finanzalocale@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555558
fax + 39 0432 555578, 0432 555143
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

SUPPORTI DI ANALISI di FINANZA LOCALE

Numero 2/2014

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANALISI DELL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO NEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA NEL TRIENNIO 2011 – 2013

(settembre 2014)

A cura del Servizio Finanza locale – Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

Direttore: dott. Salvatore Campo

Posizione organizzativa "Sviluppo forme associative, innovazione finanza locale, monitoraggio del sistema regionale"

Responsabile: dott.ssa Marcella Pardini

Elaborazioni: dott.ssa Luana Medeot

L'addizionale comunale opzionale all'Irpef è prevista dal d.lgs. 28.09.1998, n. 360. In base alla normativa statale è facoltà del comune decidere se deliberare l'addizionale entro il limite massimo dello 0,8%. Sono possibili più opzioni: aliquota unica (applicabile a tutti i redditi), aliquota ordinaria (applicabile a tutti i redditi superiori a una certa soglia di esenzione stabilita da ciascuna Amministrazione), aliquota progressiva (prevede l'applicazione di aliquote diversificate per scaglioni di reddito e attivabile a partire dal 2012).

Il presente supporto prende in esame la distribuzione di questa tipologia di tributo locale nei comuni del FVG. Sono stati utilizzati i dati relativi alle aliquote negli anni 2011, 2012 e 2013 pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel rinviare alla rappresentazione cartografica delle mappe allegate la sintesi dell'analisi di ciascun elemento, si precisa che nel 2013 i comuni della Regione che non risultano aver deliberato l'addizionale sono 62 su 218 (è necessario specificare che 4 comuni l'hanno deliberata in misura pari a zero e nelle rappresentazioni sono conteggiati tra quelli che non l'hanno deliberata stante l'equivalenza degli effetti sostanziali sulla popolazione di riferimento). Per quanto riguarda la tipologia di aliquota quella preferita, ossia maggiormente applicata, è la c.d. "unica"; è ben vero che quella "progressiva" è stata istituita solo dal 2012 e si è registrato nel biennio 2012-2013 un significativo incremento della scelta di tale tipologia.

Nel biennio 2012-2013 è aumentato il numero di comuni che hanno deliberato l'addizionale Irpef, passando da 148 a 156. Nel 2011 erano 133 (ciò dovuto anche al fatto che fino a tale anno il decreto legge 112/2008, art. 77-bis, comma 30, aveva disposto la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti di tributi o maggiorazione di tributi). Con il decreto legge 138/2011, art. 1, comma 11, ha cessato di avere vigore la sospensione predetta.

Le amministrazioni comunali che hanno confermato la tipologia di aliquota o l'ammontare della stessa nel 2013, rispetto al 2012, sono 96, mentre 52 hanno modificato o la tipologia o la percentuale dell'aliquota (da notare che in 24 comuni è stata deliberata la modifica della tipologia di aliquota, scegliendo quella "progressiva").

Le tre mappe che seguono evidenziano la distribuzione territoriale delle tipologie di aliquote dell'addizionale nei tre anni presi a riferimento. Si nota il graduale passaggio dall'aliquota unica a quella "progressiva" (come già accennato, introdotta solo nel 2012).

Indice:

Mappa 2011: Comuni suddivisi per tipologia di aliquota

Mappa 2012: Comuni suddivisi per tipologia di aliquota

Mappa 2013: Comuni suddivisi per tipologia di aliquota

**Addizionale comunale Irpef 2011
Comuni per tipologia di aliquota**

Mappa 2011

**Addizionale comunale Irpef 2012
Comuni per tipologia di aliquota**

Mappa 2012

**Addizionale comunale Irpef 2013
Comuni per tipologia di aliquota**

Mappa 2013

- **Comuni che non applicano l'addizionale comunale Irpef o che hanno deliberato aliquota pari a zero (62 enti)**
- **Comuni che hanno deliberato aliquota unica (diversa da zero) (66 enti)**
- **Comuni che hanno deliberato aliquota ordinaria (45 enti)**
- **Comuni che hanno deliberato aliquota progressiva (45 enti)**